



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI
DI MACERATA

AREA RISORSE UMANE
UFFICIO PERSONALE DOCENTE

Allegato n.1

OGGETTO: Procedura pubblica di selezione per la copertura di n. 1 posto di ricercatore/ricercatrice a tempo determinato, ai sensi dell'articolo 24 comma 3 lettera b) della legge 30 dicembre 2010 n. 240 (testo previgente all'entrata in vigore della legge di conversione del D.L. 36/2022), settore concorsuale 12/B1 (Diritto commerciale), settore scientifico-disciplinare IUS/04 (Diritto commerciale), Dipartimento di Giurisprudenza.

Art. 1

Indizione della procedura pubblica di selezione

È indetta la procedura pubblica di selezione per la copertura di nr. 1 posto di ricercatore/ricercatrice a tempo determinato mediante stipula di un contratto di lavoro subordinato di durata triennale, ai sensi dell'articolo 24 comma 3 lettera b) della legge n. 240/2010 (testo previgente all'entrata in vigore della legge di conversione del D.L. 36/2022), come di seguito specificato:

Dipartimento di Giurisprudenza:

- **Nr. 1 posto**

Settore concorsuale: 12/B1 (Diritto commerciale)

Settore scientifico-disciplinare: IUS/04 (Diritto commerciale)

Classe delle lauree: LM/SC-GIUR (Scienze giuridiche per l'innovazione)

Regime di impegno: tempo pieno

Obiettivi di produttività scientifica:

Il/la ricercatore/ricercatrice dovrà pubblicare, nel corso del triennio di servizio, almeno 5 contributi in riviste scientifiche, su tematiche del settore scientifico-disciplinare IUS/04.

Modalità di svolgimento dell'attività didattica, didattica integrativa e servizio agli studenti:

Il/la ricercatore/ricercatrice dovrà svolgere attività didattica, didattica integrativa e di servizio agli studenti, per complessive 350 ore annue, relativamente agli insegnamenti attivi nel Dipartimento nel s.s.d. IUS/04 (Diritto commerciale), adempiendo agli obblighi previsti dalla normativa vigente. Il/la ricercatore/ricercatrice sarà inoltre impegnato/a ad affrontare i profili connessi alle tematiche dell'innovazione tecnologica in ambito giuridico.

Lingua straniera richiesta ai fini della discussione orale: Inglese

Numero massimo di pubblicazioni: 12



Art. 2

Requisiti per l'ammissione alla selezione

Possono partecipare alla procedura di selezione i candidati, senza discriminazioni di genere, età, religione e nazionalità, in possesso del titolo di dottore di ricerca o titolo equivalente, conseguito in Italia o all'estero.

I candidati, in possesso del titolo di dottore di ricerca o titolo equivalente conseguito in Italia o all'estero, devono altresì:

- a) aver usufruito di contratti di durata triennale, di cui all'articolo 24 comma 3, lettera a) della legge 30 dicembre 2010, n. 240; ovvero
- b) aver conseguito l'abilitazione scientifica nazionale alle funzioni di professore di prima o di seconda fascia di cui all'articolo 16 della legge 30 dicembre 2010 n. 240; ovvero
- c) aver usufruito di assegni di ricerca attribuiti ai sensi dell'articolo 51 comma 6 della legge 27 dicembre 1997 n. 449 e successive modificazioni ovvero dell'articolo 22 della legge 30 dicembre 2010 n. 240, o di borse post-dottorato ai sensi dell'articolo 4 della legge 30 novembre 1989 n. 398, ovvero di analoghi contratti, assegni o borse in atenei stranieri per almeno tre anni anche non consecutivi; ovvero
- d) aver usufruito per almeno tre anni di contratti stipulati ai sensi dell'articolo 1 comma 14 della legge 4 novembre 2005 n. 230;

I candidati sono tenuti a descrivere dettagliatamente la tipologia e la durata dei suddetti contratti, assegni o borse post-dottorato di cui al punto c), con particolare attenzione qualora riferiti ad attività svolte all'estero, al fine di definirne l'analogia.

I candidati in possesso di **titolo di studio conseguito all'estero** devono, **a pena di esclusione**, produrre **copia del provvedimento**, rilasciato dalle competenti autorità, con il quale è stata riconosciuta l'equiparazione o l'equivalenza, ovvero **copia della richiesta** (presentata presso la competente autorità) **volta ad ottenere il riconoscimento del titolo** recante data di protocollo/presentazione antecedente il termine di scadenza previsto per la presentazione della candidatura.

Il **provvedimento di equivalenza** rilasciato dalle competenti autorità dovrà essere comunque presentato ai fini dell'assunzione entro la data di presa di servizio, **a pena di esclusione dalla graduatoria**.

Si precisa che la presa di servizio presso l'Ateneo dovrà avvenire entro e non oltre la data del 29 ottobre 2023.

I requisiti prescritti per la partecipazione alla procedura devono essere posseduti, pena l'esclusione, alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione.

Non possono partecipare alla procedura di selezione e saranno pertanto esclusi:

- 1) coloro che difettino dei requisiti di ammissione;
- 2) coloro che siano stati esclusi dal godimento dei diritti civili e politici;
- 3) coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione;
- 4) coloro che siano stati dichiarati decaduti da altro impiego statale, ai sensi dell'articolo 127 lettera d) del d.P.R. 10 gennaio 1957 n. 3;
- 5) coloro che siano stati titolari, per un periodo che, sommato alla durata prevista dal contratto messo a bando, superi i dodici anni anche non continuativi, di contratti in qualità di assegnista di ricerca ai sensi dell'articolo 22 della legge n. 240/2010 e di ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24 della legge n. 240/2010 presso l'Università o presso altri atenei italiani, statali, non statali o telematici, nonché presso gli altri enti e istituzioni previsti dalla legge. Ai fini della durata dei predetti rapporti non rilevano i periodi trascorsi in aspettativa per maternità o per motivi di salute secondo la normativa vigente;



- 6) i soggetti già assunti a tempo indeterminato come professori di prima o di seconda fascia o come ricercatori, ancorché cessati dal servizio;
- 7) coloro i quali, al momento della presentazione della domanda, abbiano un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con un professore appartenente al Dipartimento che effettua la chiamata, ovvero con il Rettore, il Direttore generale o un componente del Consiglio di amministrazione dell'Università.

Art. 3

Domanda e termine di presentazione

La domanda di ammissione alla procedura di selezione, i documenti e le pubblicazioni ritenuti utili ai fini della valutazione devono essere presentati, a pena di esclusione, esclusivamente per via telematica, collegandosi alla seguente pagina web:

<https://pica.cineca.it/unimc>

entro le ore 23:59 (ora italiana) del trentesimo giorno successivo a quello di pubblicazione del bando in Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Non sono accettate altre modalità di invio delle domande o della documentazione utile per la partecipazione alla procedura.

Dopo la scadenza del suddetto termine non sono ammesse integrazioni documentali.

È necessario essere in possesso di un indirizzo di posta elettronica per poter effettuare la registrazione al sistema.

Il candidato deve inserire tutti i dati richiesti per la presentazione della domanda, allegando tutti i documenti in formato elettronico .PDF.

La domanda di ammissione deve essere compilata in tutte le sue parti.

Fino alla scadenza del termine di presentazione della domanda la procedura consente di salvare i dati inseriti in modalità "bozza", consentendone la modifica e/o l'integrazione.

Entro il suddetto termine la domanda di ammissione alla procedura deve essere compilata in maniera definitiva e la data di presentazione telematica sarà certificata dal sistema informatico mediante apposita ricevuta che verrà automaticamente inviata via e-mail. Una volta presentata la domanda e ricevuta l'e-mail di conferma, non sarà più possibile accedere a tale domanda per modificarla, ma potrà solo essere ritirata cliccando il tasto Ritira/Withdraw nella pagina iniziale (cruscotto). Eventualmente il candidato potrà presentare una nuova domanda.

Allo scadere del termine per la presentazione, il sistema non permetterà più l'accesso e l'invio della domanda telematica.

Ad ogni domanda verrà attribuito un identificativo numerico che, unitamente al **codice concorso 2023RTDB002**, dovrà essere specificato in qualsiasi comunicazione relativa alla procedura.

La presentazione della domanda di ammissione deve essere perfezionata e conclusa secondo le seguenti modalità:

1. mediante firma digitale, utilizzando smart card, token USB di firma digitale o firma remota, che consentano al titolare di sottoscrivere digitalmente i documenti:



- nel caso di utilizzo di smart card o di token USB di Firma Digitale si dovrà verificare la compatibilità con il dispositivo di Firma Digitale del sistema ConcorsiOnLine. In caso di esito positivo il titolare potrà sottoscrivere la domanda direttamente sul server (es. ConFirma);
 - nel caso non si disponga di dispositivi di firma digitale compatibili con il sistema ConcorsiOnLine oppure si sia Titolari di Firma remota con accesso a un portale per la sottoscrizione di documenti generici, il file .PDF generato dal sistema dovrà essere salvato sul proprio PC e, senza apportare alcuna modifica, firmato digitalmente in formato CAdES: verrà generato un file con estensione .p7m che dovrà essere caricato nel sistema. Si evidenzia che qualsiasi modifica apportata al file prima dell'apposizione della Firma Digitale/remota impedirà la verifica automatica della corrispondenza fra il contenuto di tale documento.
2. In caso di impossibilità di utilizzo di una delle due opzioni sopra riportate, il candidato dovrà salvare sul proprio PC il file PDF generato dal sistema e, senza apportare alcuna modifica, dovrà stamparlo e apporre la propria firma autografa per esteso sull'ultima pagina dello stampato. Tale documento dovrà essere scansionato e caricato nel sistema.
 3. In caso di accesso tramite SPID, non verrà richiesta alcuna firma in fase di presentazione della domanda.

La mancata sottoscrizione della domanda di partecipazione, ove richiesta, determina l'esclusione dalla procedura.

Per eventuali problemi tecnici contattare il supporto tramite il link presente in fondo alla pagina:
<https://pica.cineca.it/unimc>.

Art. 4 **Contenuto della domanda di ammissione**

Ai fini della presentazione della domanda il candidato deve:

- 1) selezionare la posizione per la quale intende fare domanda.
- 2) dichiarare, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445 del 28/12/2000, di assumersi la responsabilità della veridicità di quanto dichiarato nella domanda e di essere consapevole delle sanzioni penali previste dagli artt. 75 e 76 del medesimo decreto.
- 3) dichiarare di aver preso visione dell'informativa sul trattamento dei dati personali e di autorizzare il Titolare e il Responsabile al trattamento dei dati personali nei termini specificati dall'informativa medesima.

Nella domanda il candidato deve dichiarare, assumendosene la piena responsabilità civile, penale e amministrativa:



- 1) il nome e cognome, il sesso, il luogo e la data di nascita, la cittadinanza, il codice fiscale, l'indirizzo di residenza, il recapito per ogni eventuale comunicazione (se diverso dalla residenza), i recapiti telefonici e telematici ai fini della procedura concorsuale;
- 2) i requisiti posseduti di cui all'art. 2 del presente bando;
- 3) di essere in godimento dei diritti civili e politici nello stato di appartenenza o di provenienza;
- 4) di non ricoprire attualmente e di non aver ricoperto precedentemente la qualifica di professore di prima o di seconda fascia o di ricercatore universitario a tempo indeterminato;
- 5) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento e di non essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, 1° comma, lettera d) del DPR 3/1957;
- 6) di non aver superato complessivamente dodici anni, anche non continuativi, comprendendo il periodo previsto dal contratto di cui al presente bando, in qualità di assegnista di ricerca e di ricercatore a tempo determinato ai sensi, rispettivamente, degli artt. 22 e 24 della Legge 240/2010 presso l'Ateneo di Macerata o presso altri Atenei italiani statali o non statali o telematici, nonché presso gli Enti di cui al comma 1 dell'art. 22 della Legge 240/2010;
- 7) di non avere un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con un professore appartenente al Dipartimento che effettua la chiamata ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo;
- 8) di non aver riportato condanne penali o le eventuali condanne riportate, indicando gli estremi delle relative sentenze o gli eventuali procedimenti penali pendenti a suo carico;
- 9) di avere un'adeguata conoscenza della lingua italiana (per i candidati cittadini stranieri);
- 10) gli eventuali titoli di preferenza a parità di merito e a parità di titoli, pena la non valutazione, in conformità a quanto previsto dalla vigente disciplina di legge (articolo 5 del d.P.R. 9 maggio 1994, n. 487). Tali titoli devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione alla procedura di selezione.

Ogni variazione di recapito che il candidato elegge ai fini della procedura selettiva deve essere tempestivamente comunicata tramite posta elettronica all'indirizzo concorsidocenti@unimc.it con l'indicazione nell'oggetto dell'identificativo numerico associato alla domanda e del codice concorso.

Il candidato deve allegare alla domanda, esclusivamente in formato .PDF, i seguenti documenti:

- 1) copia fotostatica di un documento di riconoscimento in corso di validità;
- 2) *curriculum* della propria attività scientifica e didattica;
- 3) le pubblicazioni che si intende sottoporre a valutazione nella presente procedura, che saranno presentate con le modalità di cui al successivo articolo 5.

Non è consentito il riferimento a documenti o pubblicazioni presentati presso questa o altra amministrazione, o a documenti o pubblicazioni allegati ad altra domanda di partecipazione ad altro concorso.

L'Università non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato ovvero da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento d'indirizzo indicato nella domanda.



L'Università inoltre non assume alcuna responsabilità per eventuale mancato oppure tardivo recapito delle comunicazioni relative alla procedura dipendenti da disguidi telematici o comunque imputabili a fatto di terzi, caso fortuito o forza maggiore.

L'Università, ai sensi del d.P.R. n. 445/2000, si riserva la facoltà di procedere ad idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive.

I candidati che si trovano nella situazione di *handicap* prevista dalla legge 5 febbraio 1992 n. 104, devono fare esplicita richiesta, nella stessa domanda, dell'ausilio necessario in relazione alla propria disabilità nonché dell'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento della prova pubblica.

Art. 5

Pubblicazioni

Le pubblicazioni scientifiche che il candidato intende far valere ai fini della procedura selettiva devono essere inviate, numerandole in ordine progressivo, esclusivamente tramite l'apposita procedura telematica di cui all'art. 3 del presente bando. I files (in formato *.pdf*) devono essere privi di macroistruzioni e di codici eseguibili e devono avere dimensione massima di 30 MB.

Il numero delle pubblicazioni che il candidato intende far valere ai fini della selezione non deve essere superiore a quello indicato all'articolo 1 del presente bando; in caso di superamento la commissione giudicatrice valuterà le stesse secondo l'ordine di inserimento nella procedura di cui all'articolo 4, fino alla concorrenza del limite stabilito.

Si specifica, che, ai sensi del d.m. n. 243/2011, la tesi di dottorato è da considerare una pubblicazione, e quindi, nel caso in cui il candidato intenda presentarla, deve conteggiarla nel numero massimo di pubblicazioni previste.

Per tutte le pubblicazioni devono essere adempiuti gli obblighi di legge.

Le pubblicazioni eventualmente inviate con modalità differenti da quelle definite nel presente articolo, non verranno prese in considerazione dalla commissione giudicatrice.

Art. 6

Esclusione e rinuncia alla partecipazione alla selezione

I candidati vengono ammessi con riserva alla selezione.

L'esclusione per difetto di uno dei requisiti può essere disposta in ogni momento con provvedimento motivato del Rettore.

L'eventuale rinuncia a partecipare alla presente procedura di selezione, firmata e datata, deve essere inviata all'Area risorse umane – Ufficio personale docente dell'Università degli studi di Macerata a mezzo posta elettronica all'indirizzo concorsidocenti@unimc.it, accompagnata dalla copia di un documento di riconoscimento in corso di validità, indicando l'identificativo numerico associato alla domanda e il codice concorso.

La rinuncia produrrà i propri effetti a decorrere dalla prima riunione utile della commissione giudicatrice successiva alla data del ricevimento.

Art. 7

Commissione giudicatrice e relativi adempimenti

Per la procedura di selezione di cui al presente bando viene nominata una Commissione giudicatrice, composta, secondo le modalità previste dall'articolo 9 del "Regolamento per la disciplina del



reclutamento, del regime giuridico e del trattamento economico dei ricercatori a tempo determinato” emanato con D.R. n. 334 del 2 ottobre 2019, citato in premesse, da tre componenti, scelti tra professori ordinari o associati, di cui almeno due esterni all’Università, inquadrati nel settore concorsuale oggetto della selezione.

I commissari devono essere in possesso dei requisiti previsti dall’articolo 6 commi 7 e 8 della legge n. 240/2010 e non devono trovarsi nelle situazioni di incompatibilità e conflitto di interessi, disciplinate dall’articolo 51 del c.p.c., dal Codice etico dell’Università di Macerata e dalle direttive ANAC in merito alla comunione di interessi economici o di vita tra esaminatore e concorrente.

Nella prima riunione la Commissione, dopo aver eletto al proprio interno il presidente e il segretario, predetermina i criteri e i parametri di valutazione dei candidati senza avere avuto accesso all’elenco degli stessi e alla documentazione da essi prodotta al fine di assegnare i punteggi ai singoli titoli e pubblicazioni.

Il verbale viene trasmesso al responsabile del procedimento di cui all’articolo 16 del presente bando, il quale ne assicurerà la pubblicità almeno sette giorni prima della prosecuzione dei lavori mediante pubblicazione nel sito *web* all’indirizzo <https://www.unimc.it/it/ateneo/bandi-e-concorsi/bandi-personale-docente/art-24>.

Decorsi i sette giorni dalla data di pubblicazione dei criteri, la Commissione, presa visione delle domande di partecipazione pervenute, previa dichiarazione assunta a verbale dell’assenza in capo a ciascuno dei commissari delle situazioni di incompatibilità e conflitto di interessi sopra citate, effettua la valutazione preliminare comparativa dei candidati con motivato giudizio analitico sulla base dei *curricula*, dei titoli, della produzione scientifica, utilizzando i criteri e i parametri, riconosciuti anche in ambito internazionale, individuati con il d.m. n. 243/2011 e definiti nella prima riunione.

La Commissione valuta, altresì, l’adeguata conoscenza delle lingue e dell’informatica, le esperienze di lavoro in ambienti non accademici e le esperienze di mobilità nazionale e internazionale.

Terminata la valutazione preliminare, sono ammessi alla discussione i candidati comparativamente più meritevoli, in misura compresa tra il 10 e 20 per cento del totale, e comunque in numero non inferiore a sei unità.

L’elenco dei candidati ammessi a sostenere la discussione dei titoli, delle pubblicazioni e la prova orale in lingua, e le date in cui queste si svolgeranno, saranno pubblicati all’albo ufficiale *on line* di Ateneo nonché sul portale dello stesso, nel sito <https://www.unimc.it/it/ateneo/bandi-e-concorsi/bandi-personale-docente/art-24>, con almeno 30 giorni di anticipo rispetto alla prova.

La pubblicazione dell’avviso all’albo ufficiale *on line* di Ateneo (http://www.unimc.it/albo_online) equivale a notifica ai sensi di legge per la convocazione alle prove. L’assenza del candidato sarà considerata come rinuncia alla procedura di selezione quale ne sia la causa.

È prevista la possibilità di sostenere il colloquio in modalità telematica.

La Commissione, a seguito della discussione, ha a disposizione un totale di 100 punti da attribuire secondo i seguenti parametri:

- a) valutazione dei titoli: fino ad un massimo di 25 punti;
- b) valutazione delle pubblicazioni: fino ad un massimo di 50 punti;
- c) prova orale nella lingua straniera prescelta: fino ad un massimo di 25 punti.

La discussione dei titoli e delle pubblicazioni con la Commissione da parte dei candidati è pubblica; i candidati per sostenerla devono essere muniti di un documento di riconoscimento in corso di validità.

La Commissione, sulla base dei punteggi complessivi assegnati, predispone la graduatoria di merito.

Gli atti della Commissione sono costituiti dai verbali delle singole riunioni; ne fanno parte integrante e necessaria la valutazione preliminare dei candidati, i punteggi attribuiti a ciascuno dei titoli e a ciascuna



delle pubblicazioni a seguito della discussione pubblica e il punteggio assegnato alla prova orale sulla lingua straniera.

La Commissione, conclusi i lavori, consegna al responsabile del procedimento gli atti concorsuali.

I lavori della Commissione devono concludersi entro quattro mesi dalla data di pubblicazione del decreto rettorale di nomina nell'albo ufficiale *on line*. Il Rettore può prorogare, per non più di due mesi, il termine per la conclusione dei lavori per comprovati ed eccezionali motivi segnalati dal presidente della Commissione.

Nel caso in cui i lavori non siano conclusi entro il termine di cui al precedente periodo, eventualmente prorogato, il Rettore, con provvedimento motivato, avvia le procedure per la sostituzione dei componenti ai quali siano imputabili le cause del ritardo ovvero dell'intera Commissione, stabilendo nel contempo un nuovo termine per la conclusione dei lavori.

Art. 8

Accertamento della regolarità degli atti

Il Rettore, con proprio decreto, accerta, entro trenta giorni dalla consegna dei verbali, la regolarità degli atti, su istruttoria degli uffici competenti, e approva la graduatoria finale, che tiene conto di eventuali titoli di preferenza ai sensi dell'articolo 4 comma 2 punto 10) del presente bando.

Il decreto è pubblicato nell'albo ufficiale *on line* di Ateneo e nel sito *web* istituzionale, comunicato a tutti i candidati e trasmesso al Dipartimento che ha richiesto il bando per i successivi adempimenti.

Dalla data di pubblicazione del decreto nell'albo ufficiale *on line* di Ateneo decorrono i termini per eventuali impugnative.

I verbali della commissione sono resi pubblici all'indirizzo web <https://www.unimc.it/it/ateneo/bandi-e-concorsi/bandi-personale-docente/art-24>.

Nel caso in cui il Rettore riscontri irregolarità nello svolgimento della procedura, invia con provvedimento motivato gli atti alla commissione, assegnandole un termine.

Art. 9

Chiamata

Entro due mesi dalla data del decreto che accerta la regolarità degli atti il Consiglio del Dipartimento che ha richiesto il posto, con deliberazione approvata dalla maggioranza assoluta dei professori di prima e seconda fascia, propone la chiamata del candidato vincitore della selezione, seguendo l'ordine della graduatoria finale approvata dal Rettore.

La proposta di chiamata è approvata con delibera del Consiglio di amministrazione.

Art. 10

Stipula del contratto

L'assunzione del ricercatore a tempo determinato avviene mediante la stipula di contratto di lavoro subordinato di diritto privato a tempo determinato, sottoscritto dal Rettore e dall'interessato. Il contratto deve espressamente prevedere i seguenti elementi:

- a) tipologia contrattuale;
- b) data di inizio e termine finale del rapporto;
- c) dipartimento di afferenza, settore concorsuale e settore scientifico-disciplinare;
- d) regime di impegno;
- e) trattamento economico, previdenziale e assicurativo;
- f) individuazione delle attività di ricerca, di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti;



g) indicazione delle cause di risoluzione del contratto e dei necessari termini di preavviso.

I dipendenti delle amministrazioni pubbliche sono collocati in aspettativa per tutta la durata del contratto, senza assegni né contribuzioni previdenziali, ovvero in posizione di fuori ruolo nei casi in cui tale posizione è prevista dagli ordinamenti di appartenenza.

Ove la presa di servizio del ricercatore non dovesse avvenire entro la data del 29 ottobre 2023 (condizione per il mantenimento del finanziamento ministeriale), l'Ateneo si riserva di disporre l'annullamento della procedura concorsuale ovvero di non procedere con la stipula del contratto.

Art. 11

Trattamento dei dati personali

I dati personali trasmessi dai candidati con la domanda di partecipazione alla procedura pubblica di selezione sono raccolti e trattati dall'Università degli Studi di Macerata, titolare del trattamento, nel rispetto della normativa vigente in materia di privacy (Reg. UE 679/2016 e D.lgs. n. 196/2003 e successive modificazioni e integrazioni), per le sole finalità di gestione della presente procedura.

Per tutte le informazioni si rimanda all'"Informativa sulla protezione dei dati personali dell'Università di Macerata" pubblicata al link: <https://www.unimc.it/it/privacy-policy>.

Art. 12

Rapporto di lavoro

I titolari dei contratti di tipo b) sono tenuti ad un impegno annuo complessivo pari a 350 ore per lo svolgimento di attività di didattica, didattica integrativa e servizio agli studenti, di cui 60 ore per la didattica frontale, per il regime di impegno a tempo pieno, e pari a 200 ore per lo svolgimento di attività di didattica, didattica integrativa e servizio agli studenti, di cui 40 ore per la didattica frontale, per il regime di impegno a tempo definito.

L'effettivo svolgimento delle attività di didattica, didattica integrativa e di servizio agli studenti è attestato su apposito registro, sottoposto annualmente all'approvazione del Direttore del Dipartimento interessato.

Ai fini della rendicontazione dei progetti di ricerca, la quantificazione figurativa delle attività annue di ricerca, di studio e di insegnamento, con i connessi compiti preparatori, di verifica e organizzativi, è pari a 1500 ore annue per i ricercatori a tempo pieno e a 750 ore annue per i ricercatori a tempo definito.

I ricercatori sono tenuti a sottoporre annualmente all'approvazione del Consiglio di Dipartimento un'articolata relazione tecnico-scientifica sull'attività di ricerca svolta.

La mancata approvazione della relazione può costituire causa di risoluzione del contratto.

I titolari di contratti di tipo b) possono variare, per una sola volta nell'arco dell'intera durata del rapporto, il regime di impegno iniziale previsto nel contratto previa autorizzazione del dipartimento di afferenza.

Art. 13

Trattamento economico

Il trattamento economico onnicomprensivo lordo percipiente spettante ai ricercatori assunti con contratto di tipo b) è pari al 110% del trattamento iniziale spettante al ricercatore confermato a tempo pieno.

Ai ricercatori a tempo determinato non si applicano le progressioni economiche e di carriera previste per i ricercatori a tempo indeterminato.



Art. 14

Incompatibilità

Il contratto del ricercatore a tempo determinato è incompatibile con:

- a) qualsiasi altro rapporto di lavoro subordinato, anche a tempo parziale o a tempo determinato, presso soggetti pubblici e privati, fermo restando quanto previsto dall'articolo 10 ultimo periodo del presente bando;
- b) la frequenza ai corsi di dottorato di ricerca o post-dottorato, con qualsiasi borsa di studio o assegno a qualunque titolo conferiti anche da soggetti terzi;
- c) la titolarità di assegni di ricerca, anche presso altri atenei.

Art. 15

Procedura per la chiamata nel ruolo di associato

Nel terzo anno di contratto, il Consiglio di Dipartimento, nell'ambito delle risorse disponibili per la programmazione del fabbisogno di personale, può proporre al Consiglio di amministrazione la chiamata nel ruolo di associato del ricercatore che abbia conseguito l'abilitazione scientifica nazionale.

L'Università ha facoltà di anticipare la valutazione di cui al precedente punto alla conclusione del primo anno di contratto. In tale caso, la valutazione comprende anche lo svolgimento di una prova didattica nell'ambito del settore scientifico disciplinare di appartenenza del titolare del contratto.

Art. 16

Responsabile del procedimento

Il responsabile del procedimento oggetto del presente bando è la dott.ssa Simona Paielli dell'Area risorse umane – Ufficio personale docente – tel. n. 0733.2582663-2622-2423-2417, e-mail concorsidocenti@unimc.it.

Art. 17

Rinvio

Per tutto quanto non previsto dal presente bando si applica quanto disposto dalla normativa vigente in materia di pubblici concorsi e di legislazione universitaria per quanto compatibili.

Art. 18

Pubblicità del bando

Il presente bando è pubblicato nel sito *web* dell'Università degli studi di Macerata, all'indirizzo <http://www.unimc.it/it/ateneo/bandi-e-concorsi/bandi-personale-docente>, nell'albo ufficiale *on line* di Ateneo, nonché nei siti *web* del Ministero dell'università e della ricerca e dell'Unione europea.

L'avviso del bando è pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Dato in Macerata.

Il Rettore
Prof. John Mc Court